



PRO –S01

Acquisti Verdi

Area di Intervento

A1 - Edifici comunali, residenziali e del settore terziario- Attrezzature e impianti
A19 – Altro

Categoria di strumenti

B1 – Edifici
B18 – Appalti pubblici

Promotore dell'azione

Comune di Genova

Responsabile dell'attuazione

Comune di Genova – Direzione Ambiente Igiene Energia -Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali

Descrizione sintetica dell'azione

Premessa

In Italia il Green Public Procurement non è esteso in modo obbligatorio a tutti gli acquisti della pubblica amministrazione, però esistono alcune norme che ne sollecitano l'introduzione stabilendo dei requisiti specifici o degli obiettivi per l'acquisto e/o utilizzo di determinati prodotti o servizi.

Dal Decreto Ronchi (D. Lgs. 22/97 art. 19), modificato da L.448/01, che stabilisce l'acquisto di almeno il 40% del fabbisogno di carta riciclata, al DM del 27/3/98 in cui una quota del parco autoveicolare deve essere costituito da veicoli elettrici, ibridi o ad alimentazione naturale dotati di dispositivi di abbattimento delle emissioni. La Finanziaria del 2002 (L. 448/01, art.52) sancisce l'obbligo di riservare almeno il 20% del totale all'acquisto di pneumatici ricostruiti. Il DM 203 del 8/5/2003 invita le regioni a definire norme affinché gli enti locali coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30%. Il decreto prevede inoltre che i destinatari adottino in sede di formulazione di gare per la fornitura e l'installazione di manufatti e beni, e nella formulazione di capitolati di opere pubbliche, criteri tali da ottemperare al rispetto delle quote previste dal decreto.

Nell'aprile 2006 in attuazione delle direttive europee è stato pubblicato il Codice dei contratti pubblici a lavori servizi e forniture (D. Lgs. 12/05/2006, n. 163). Il Codice Appalti, pur non rendendo obbligatoria la pratica degli acquisti verdi, lascia la possibilità a tutte le amministrazioni ed agli Enti Locali di effettuare scelte ambientalmente e socialmente preferibili: all'art. 2 comma 2 (principi) indica che "Il principio di economicità può essere subordinato [...] ai criteri previsti dal bando ispirati ad esigenze sociali nonché alla tutela della salute e dell'ambiente ed alla promozione dello sviluppo sostenibile".

Inoltre, in base alle direttive europee e nazionali, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del Mare ha elaborato il "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP), a cui gli enti pubblici devono fare riferimento.

Obiettivi

Concordemente con il PAN, gli acquisti verdi hanno l'obiettivo di conseguire:

- Efficienza e risparmio nell'uso delle risorse, in particolare dell'energia da fonti fossili, e conseguente riduzione delle emissioni di CO₂;
- Riduzione dell'uso di sostanze pericolose;
- Riduzione quantitativa dei rifiuti prodotti.

Descrizione

1. Arredi (mobili per ufficio, arredi scolastici, arredi per sale archiviazione e sale lettura)

Il Comune provvede già all'approvvigionamento di prodotti fabbricati con materie riciclate. In particolare nell'acquisto di arredi da ufficio e complementi destinati a case famiglia e residenze protette: ha richiesto che

i pannelli in legno truciolare debbano essere prodotti al 100% con legno riciclato, fabbricati con materiali atossici e che le essenze di legno debbano essere certificate non sbiancate con cloro e provenienti da foreste certificate secondo i principi del FSC (Forest Stewardship Council). Inoltre gli elettrodomestici che sono stati acquistati sono stati richiesti con classe di efficienza energetica A+ e i punti luce dovevano rispondere a requisiti di illuminazione efficiente con lampade a fluorescenza. Il comune si impegna a continuare in questo processo di acquisto ed ad estenderlo ad altri settori come l'arredamento scolastico.

2. Elettronica (attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio e relativi materiali di consumo, apparati di telecomunicazione)

Dal 2007 è possibile acquistare materiale rigenerato per attrezzature di marca in aggiunta a quello compatibile/originale. In particolare, per quanto riguarda il toner per una delle tipologie di stampanti maggiormente diffuse in Comune, nel periodo intercorrente tra il 01.03.2007 e il 16.11.2007 su n° 213 toner acquistati n° 121 sono stati acquistati originali e n° 92 rigenerati per una quota del 43% sul totale.

A partire dalla gara assegnata a luglio 2005 per il noleggio di fotocopiatori sono stati richiesti sistemi di stampa conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica (Dir. 89/336/CE(EMC), D. Lgs n° 476 del 4.12.1992, norma tecnica EN 55022B1 e conformi alla norme relative al risparmio energetico (Direttiva 73/23/CEE – Norma Europea EN 60950, Norma CEI 74-2 o in alternativa certificazione energetica americana EPA Energy Star). Tutti i fotocopiatori multifunzione noleggiati funzionano anche con carta riciclata, hanno la funzione fronte retro automatico sia in copia che in stampa e il 65% ha anche la funzione di scannerizzazione documenti per limitare il consumo di carta. La gara assegnata a luglio 2005 avrà termine nel 2010.

3. Prodotti tessili e calzature

A partire dal 2008 e per il futuro, attraverso il mercato elettronico di Consip, l'amministrazione ha acquistato gli articoli in questione da ditte che hanno offerto prodotti ecologici, in grado di garantire un impatto ambientale ridotto nei processi di lavorazione e di assicurare capi più salubri per chi li indossa.

4. Cancelleria (carta e materiali di consumo).

A partire dall'entrata in vigore della Legge Regionale n° 18 del 21.06.1999, emanata in conformità dell'art. 19 del Decreto Ronchi del febbraio 1997, l'amministrazione ha provveduto all'acquisto di carta in fibra riciclata con percentuali superiori al 60% rispetto al fabbisogno annuale dell'ente e garantita EFC (Elementary Chloral Free), cioè senza l'utilizzo di biossido di cloro nei processi di bianchimento delle cellulosa. Per tale tipologia di carta a partire dal 1° gennaio 2003 si è provveduto a richiedere anche le certificazioni ambientali Ecolabel (Margherita Europea) o Angelo blu (Blauer Engel) e Cigno nordico (Nordischer Schwan). A partire dal 1° gennaio 2003 per la carta in fibra naturale (bianca) viene richiesta la certificazione FSC (Forest Stewardship Council) che garantisce la provenienza da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali.

Anno	Carta acquistata (risme)	Di cui riciclata	CO ₂ risparmiata (kg)
2007	55.885	64,00%	80.500
2008	49.320	78,30%	86.900
2009	46.305	76,19%	79.400

5. Servizi di gestione degli edifici (servizi di pulizia e materiali per l'igiene)

A partire dal 2005 nel Capitolato relativo a tale servizio è stato inserito l'obbligo di utilizzare mezzi a basso impatto ambientale (ad es. mezzi ad alimentazione a solo gas oppure bi-fuel-gas e benzina). In particolare con il nuovo contratto attivo dalla fine di giugno 2009 la ditta aggiudicataria è tenuta ad impiegare nell'espletamento del servizio mezzi con le predette caratteristiche nella misura del 30%, fornendo trimestralmente un elenco dei mezzi utilizzati al fine di verificare il rispetto della percentuale di mezzi ecocompatibili richiesta dal Capitolato.

6. Trasporti (mezzi e servizi di trasporto, sistemi di mobilità sostenibile)

A tale proposito si rileva che nel corso del 2007 sono stati rottamati /alienati ben 78 veicoli, mentre nel corso del 2008 sono stati rottamati/alienati 51 veicoli.



Laddove esistenti, compatibilmente con le caratteristiche tecniche richieste dall'utenza e con le dotazioni economiche disponibili, vengono acquistati mezzi a basso impatto ambientale bi-fuel (benzina/metano).
Risultati ottenibili, potenziali di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni I risultati non sono facili da quantificare, fatta eccezione per la carta riciclata, i cui valori sono però stati calcolati in base all'intero life cycle. Il Comune ha comunque l'obiettivo di impegnare almeno il 30% delle risorse spese per forniture in acquisti verdi.
Prevedibile svolgimento temporale Le azioni sono iniziate a partire dal 2005 e verranno mantenute o migliorate nel futuro.
Attori coinvolti o coinvolgibili /Soggetti promotori <ul style="list-style-type: none">• Comune di Genova• Consip• Fornitori
Valutazioni e strategie finanziarie -
Possibili ostacoli o vincoli /barriere di mercato <ul style="list-style-type: none">• Maggior costo dei prodotti ecologici• Offerta ridotta di prodotti ecologici: possibili gare deserte

Monitoraggio 2017

Promotore dell'azione Comune di Genova
Responsabile dell'attuazione Comune di Genova – Direzione Ambiente, Settore Politiche Energetiche-Direzione Stazione Unica Appaltante
Indicazioni per il monitoraggio Registrazione degli acquisti verdi realizzati nel tempo ed analisi di consuntivo
Stato di avanzamento azione Qualitativo: L'azione è avanzata Quantitativo: 80% Dall'approvazione del SEAP ad oggi il Comune di Genova ha intrapreso diverse misure nell'ambito degli acquisti verdi ed in particolare nei seguenti settori: <ul style="list-style-type: none">- Cancelleria- Carta riciclata (certificata BLAUER ENGEL ed EcoLabel; naturale certificata Ecolabel- PEFC -che garantisce la provenienza da foreste gestite in maniera corretta e responsabile- ed EFC -Elementary Chloral Free- cioè senza l'utilizzo di biossido di cloro durante i processi di sbiancamento della carta- Arredi scolastici- Servizi di pulizia- Fornitura di carta igienica a basso impatto ambientale, carta asciugamani a basso impatto ambientale, carta asciugatutto, saponi liquidi lavamani ed altri prodotti cartacei e non cartacei per servizi igienici- Fornitura di detersivi, detergenti, disinfettanti prodotti vari per le pulizie, tra cui prodotti ecologici a basso impatto ambientale, e materiali vari per pulizie ordinarie- Stampa manifesti per attività istituzionale: è stata introdotta la richiesta di stampa su carta dotata di etichetta ambientale Ecolabel europeo (o etichetta ambientale Nordic Swan)- Servizio di noleggio di un sistema di affrancatura digitale di nuova generazione, conforme a criteri ambientali, completo di software per la gestione dei centri di costo e rendicontazione delle tariffe postali



- Fornitura di prodotti tessili per il personale del corpo della polizia municipale

Acquisto di energia elettrica verde certificata

Ad aprile 2016 il Comune di Genova ha aderito alla convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per tutte le sue utenze, attivando per la prima volta "l'Opzione verde" attraverso il marchio Iren Verde del Gruppo Iren, fornitore aggiudicatario della gara CONSIP.

Il sistema Garanzia d'Origine coordinato dal Gestore Servizi Energetici SpA garantisce che l'energia elettrica immessa in rete per il consumo totale annuo delle utenze comunali, sia prodotta esclusivamente da impianti a fonti rinnovabili.

Sulla base delle precedenti considerazioni è possibile pertanto attribuire alla presente azione una riduzione di CO₂ pari alle emissioni relative ai consumi di energia elettrica delle utenze comunali, scomputando i risparmi già conseguiti da altre azioni del Piano nell'ambito di tali consumi elettrici, per interventi di efficientamento energetico o produzione da rinnovabili, come quelli conteggiati nelle azioni ILL-S02 ed PEL-S06.

Monitoraggio ambientale

Risparmio energetico al 2017 (MWh): non previsto dall'azione

Produzione da Fonti Rinnovabili al 2017 (MWh): non previsto dall'azione

Riduzione emissioni al 2017 (tCO₂): 51401 tCO₂

Staff

Ore uomo impiegate per implementazione azione: 210 ore (fase preparativa+ fase di redazione dei bandi relativi agli interventi sopra descritti).

Equivalente a 0,12 FTE (Full time equivalent job).

Costi

1.179.600 euro (totale di tutti gli importi a base di gara per le procedure di acquisti verdi portate avanti dal Comune sopra descritte).

Barriere o ostacoli incontrati

Maggior costo dei prodotti ecologici e offerta ridotta degli stessi.

Maggior costo dell'energia elettrica verde certificata